

Associazione
Centro
Recupero
Arti e
Mestieri

Una finestra sul cielo

NEWS n. 5

18 Gennaio 2010

SOMMARIO:

CONCORSO DI DISEGNO " Gli amici della notte: Gufi, Civette, Barbagianini"	2
Regolamento del concorso	3
Qualche notizia in più...	4
Curiosità a tema	6
Il "fuori concorso"	8



*Apriamo oggi la nostra Finestra sulla notte per salutare alcuni dei tanti abitanti del Pianeta che amano vivere al chiarore della Luna e per invitare, soprattutto chi fra di Voi ha bambini o lavora con loro, a partecipare al **concorso di disegno** indetto dagli amici del Gruppo Ornitologico Lombardo.*

Grandi e piccini possono così avere un'altra occasione per stare insieme e approfondire, creando, la conoscenza di questi simpatici e un po' ingiustamente temuti volatili notturni.

E' possibile partecipare direttamente al concorso (vedere indicazioni nelle pagine seguenti) o consegnare gli elaborati alla Bottega che provvederà a "farli volare" per tempo a destinazione.

Concorso a parte, ci sarà posto anche per chi, anagraficamente non più bambino, ha Gufi, Civette & Co. ... in punta di matita!

Ci auguriamo una allegra, creativa, folta partecipazione.

La Redazione

GLI AMICI DELLA NOTTE: GUFI, CIVETTE E BARBAGIANNI

Questo è il tema del Concorso di Disegno che il Gruppo Ornitologico Lombardo promuove per gli anni scolastici 2009-2010 e 2010-2011 per gli alunni delle scuole dell'obbligo.

I Rapaci notturni appartenenti alla famiglia degli Strigidi, che si incontrano in tutti i continenti, hanno trovato spesso dei nemici tra gli uomini.

Il volo silenzioso, i versi quasi lamentosi e aspri, il loro soffiare e sibilare, lo strano scricchiolio che producono con il becco, i grandi occhi scintillanti e la loro natura quasi misteriosa hanno provocato un senso di brivido e orrore, accompagnato da fantasie superstiziose. In campagna, ancor oggi, c'è chi li considera uccelli recanti presagi di sventura.

Cerchiamo quindi di sfatare queste lugubri leggende e rivalutiamo invece questi splendidi uccelli che, guidati eccellentemente dalla vista e dall'udito, volano tanto veloci quanto silenziosi.

Le loro prede sono in prevalenza topi e piccoli mammiferi che catturano proiettando in avanti le zampe dagli artigli taglienti e ricoperte di un piumaggio molto fitto fino alle dita, che serve da protezione.

Salvo poche eccezioni, non costruiscono nidi ma covano in cavità di alberi o di rocce e in nicchie o in nidi abbandonati.

Non attaccano certamente l'uomo né le sue abitazioni, trovano semplicemente un rifugio sicuro nei sottotetti e negli anfratti delle abitazioni di campagna.

Da un sondaggio fatto nelle scuole, il GOL ha riscontrato che godono di molta simpatia tra i ragazzi, anche se sono di difficile avvistamento in natura.

Grazie alle visite guidate nei musei di storia naturale, ad Internet ed ai testi e riviste che vi passano tra le mani, potrete conoscerli meglio e capire che, nonostante la loro vita quasi misteriosa e avvolta dalle tenebre, sono di grande utilità nella catena alimentare e devono quindi godere della massima protezione.

Con il Concorso di Disegno desideriamo avvicinarvi a questi "Amici della notte" per una conoscenza più approfondita. La consultazione di riviste naturalistiche, testi scolastici, enciclopedie e siti Internet vi offrirà spunti e suggerimenti per i disegni, che attendiamo numerosi.

Consigliamo anche di consultare i siti di Marco Mastrorilli che, con Cesare Della Pietà, è autore di testi relativi ai Rapaci Notturmi: www.mastrorilli.it, www.flammeus.it, www.gruppoitalianocivette.it

Fernanda Marchesi *Resp. Attività Promozionali e Didattiche GOL*
M. Lidia Bertinotti *Segretario Generale GOL*

Regolamento del concorso

- I disegni, elaborati con qualsiasi tecnica e, a piacere, accompagnati anche da un breve testo, dovranno raffigurare uno o più Rapaci Notturmi (Gufi, Civette, Barbagianni, Assioli, Allocchi), oppure il loro ambiente e gli alberi dove si posano.
- I partecipanti potranno inviare uno o più lavori, anche collettivi, su formato cm 33x24, alla Segreteria del GOL, Via Bagutta 12, 20121 Milano, tel/fax: 02-76023823 aperta lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 15.30 alle 18.30, entro lo scadere del Concorso.
- I disegni devono riportare a tergo nome, indirizzo del partecipante oppure della Scuola, se si tratta di lavori di classe.
- Naturalisti ed insegnanti aderenti al GOL passeranno in rassegna gli elaborati e sarà fatta una graduatoria che, successivamente, verrà pubblicata sulla Rivista Ornitologica PICUS.
- I disegni, raccolti in contenitori, in giacenza al GOL, saranno messi a disposizione delle scuole che vorranno visionarli.
- Alle scuole ed ai singoli partecipanti saranno date in omaggio, come riconoscimento, pubblicazioni naturalistiche.

QUALCHE NOTIZIA IN PIU' ...

GLI STRIGIFORMI

Uccelli da preda di taglia da piccola a grande, con capo grosso e collo corto, generalmente notturni, si vedono o si sentono spesso all'imbrunire. Hanno occhi grandi fissi nelle orbite per cui, quando spostano lo sguardo, devono muovere l'intero capo.

Il disco facciale piatto o circolare o cuoriforme nasconde i grandi padiglioni auricolari esterni, portanti in alcune specie dei ciuffi.

Volano tutti silenziosi, cacciando roditori o altri piccoli mammiferi, uccelli e insetti. La voce è un chiaro grido, gemito o fischio.



Assiolo *Otus scops* cm 20. Molto piccolo, più snello e meno tozzo della Civetta, è comune nei giardini, nei boschetti e tra i ruderi; nidifica in cavità.

Civetta *Athene noctua* cm 22. Comune su terreno aperto con alberi e siepi, spesso vicino all'abitato, nidifica in cavità di alberi e di edifici.



Civetta capogrosso *Aegolius funereus* cm 25. Piuttosto comune nelle foreste di conifere, dove nidifica in cavità naturali degli alberi, ama vivere in una sorta di simbiosi con i picchi neri, utilizzando le loro cavità abbandonate.

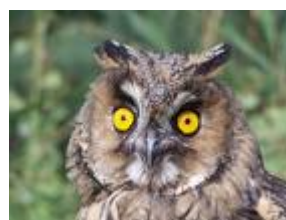
Civetta nana *Glaucidium passerinum* cm 18. E' piuttosto comune nelle foreste fitte di conifere, dove nidifica nelle cavità degli alberi.





Gufo reale *Bubo bubo* cm 68. Piuttosto raro, vive solo in luoghi tranquilli, nei boschi, sulle montagne e in aperta campagna. E' il più grosso dei gufi europei e nidifica sul terreno o tra le rocce, a volte anche negli alberi cavi.

Gufo comune *Asio otus* cm 35. Comune in foreste di conifere e localmente anche in boschi decidui, al di fuori del periodo della riproduzione lo si incontra anche in piccoli gruppi. (es. a Milano, in inverno, sono presenti diversi esemplari nella zona di via Ripamonti).



Gufo di palude *Asio flammeus* cm 38. Abbastanza frequente in aperta campagna, in pianure, lande e paludi, attivo prima del tramonto, vola basso scrutando il terreno.

Allocco *Strix aluco* cm 38. E' lo strigiforme europeo più comune e più diffuso, vive nei boschi, nei parchi e nei giardini, spesso vicino all'abitato.



Barbagianni *Tyto alba* cm 38. Frequente, ma solo localmente, vicino a edifici e a ruderi, è il solo strigiforme con la faccia a forma di cuore.

CURIOSITA' A TEMA

Il più grande: Il Gufo reale *Bubo bubo*, la femmina può raggiungere e oltrepassare i 4 kg!

Il più piccolo: la Civetta nana (*Glaucidium passerinum*), il maschio, che come nella maggior parte dei rapaci è più piccolo, misura circa 16 cm per un peso mediamente inferiore ai 60 g.!

La specie "insettivora":
L'Assiolo ed in misura minore la civetta, possono essere considerati strigidi con abitudini alimentari prettamente insettivore.

L'**Hovering o spirito santo** è una tecnica di volo particolare con una sorta di sosta a mezz'aria: tipica di alcuni Falchi (es. Gheppio) è fatta anche da Barbagianni e Civette!

I rapaci notturni con i "ciuffetti auricolari":

Assiolo *Otus scops*
Gufo reale *Bubo bubo*
Gufo comune *Asio otus*
Gufo di palude *Asio flammeus*

La capacità di **rotazione del capo** di uno strigiforme è di 270° !

Quanto si muovono?

Alcune ricatture internazionali:

Il record di movimento del **Barbagianni**, registrato grazie ad una ricattura, è di 2272 km!

Al contrario spostandosi dalla Norvegia, dove era nato un **Gufo delle nevi** è stato ripreso in Finlandia a ben 1380 km!

Un **Allocco di Lapponia** nato ed inanellato in Svezia è stato ritrovato morto per elettrocuzione, dopo 9 anni in Russia a quasi 1000 km dal luogo di nascita!

Un **Allocco degli Urali**, inanellato in un nido in Estonia è stato ritrovato morto in Germania a 1050 km di distanza dal suo nido!

I **Gufi del genere Asio** (Gufo comune e gufo di palude) sono ottimi volatori e pertanto le loro distanze possono essere notevoli.

Un **Gufo comune** inanellato nell'Europa centrale è stato ripreso in Portogallo a ben 2140 km di distanza!

Un **Gufo di palude** inanellato in Finlandia è stato ripreso in Spagna, a Malaga ad una distanza notevole: 3450 km di distanza!

Un **Gufo di palude** nato in bassa Sassonia è stato ripreso due anni dopo a 667 km di distanza in Norvegia e poi l'anno dopo in Russia a 2183 km!

Le **Civette capogrosso** si muovono molto meno ma sono stati registrate ricatture con movimenti compresi tra 400 ed i 500 km!

Massima Longevità in anni dei rapaci notturni in natura:

Assiolo: 6 anni

Civetta: 15 anni

Allocco: 19 anni

Allocco degli Urali: 22 anni

Gufo reale: 27 anni

Allocco di Lapponia: 17 anni

Ulula: 9 anni

Barbagianni: 22 anni

Se in sogno appare una Civetta o il Gufo, sembrano simboleggiare la chiaroveggenza e la veglia spirituale, attributi della saggezza, latenti nelle tenebre dell'inconscio e che, attraverso il sogno, affiorano alla conoscenza.

Provate ad analizzare il vostro comportamento durante una giornata tipo.

Alla mattina quando suona la sveglia Vi sembra di essere appena andati a letto, il vostro appetito nella prima mezz'ora dopo il risveglio è scarso, durante il giorno vi sentite stanchi mentre la notte non andreste mai a letto? Sappiate che per il vostro codice genetico siete una **Civetta** e come lei amate la notte.

Se invece amate saltare giù dal letto all'alba e già di prima mattina siete pieni di energia ma amate infilarvi sotto le coperte poco dopo il tramonto ed anche se il giorno dopo non avete impegni non andate a letto più tardi rispetto al solito, allora siete certamente delle **Allodole**, cioè amate alzarvi di buon mattino.

Per il suo aspetto, la Civetta è diventata la compagna tradizionale degli stregoni, delle streghe, delle veggenti, degli indovini, che penetrano nelle tenebre dell'inconscio.

La Civetta, insieme con il Drago, era l'attributo di Atena-Minerva divinità della saggezza. Questa dea compariva sulle monete ateniesi, "civette", sul cui rovescio compariva appunto una Civetta. In Egitto, l'anima che abbandonava il corpo era rappresentata da una Civetta, divinizzata con il nome di Bà.

In tempi più recenti, la Civetta simboleggia l'acquisizione di una saggezza conquistata attraverso i libri.

Gufaggine: quando si dice che i gufi portano sfortuna! Al campionario di maldicenze e simbolismi negativi sui rapaci notturni non fa sconti nemmeno la tradizione popolare che ha tramutato in proverbi l'iconografia di questi splendidi volatili!

Ogni qualvolta un amico o un nostro avversario ci riserva ironici complimenti o qualche augurio è facile affiancare un commento che indica che il nostro *dirimpettaio* intende "gufare": un modo di dire che definisce un comportamento dai molteplici risvolti. Può annunciare ironicamente o meno l'arrivo di una sventura o in modo più beffardo sottolinea situazioni che determineranno evoluzioni grottesche o di sbeffeggio rivolte al malcapitato che riceve tali anatemi!

In realtà i Gufi sono predatori come Squali, Leoni, Tigri, Pantere... ma a differenza di questi ultimi hanno accumulato in tanti secoli malignità che ne hanno trasfigurato la vera immagine.

Abitudini solitarie, un'indole introversa sono caratteristiche peculiari in persone per le quali spesso si conia il termine di "gufo": anche in questo caso la denominazione ironica interpreta (in modo errato) il comportamento di alcuni Strigiformi.

IL “FUORI CONCORSO”

Come vuole certa tradizione popolare *il lupo perde il pelo ma non il vizio!* Ma se di vizio si tratta, la Redazione non lo vuole proprio perdere!!!

E quindi, approfittando anche di questa occasione, Vi sollecitiamo a partecipare con le vostre abilità (e sappiamo che ci sono e che sono molteplicitamente variate) ad una **raccolta fuori concorso** sul tema proposto.

Chissà mai che ne esca, per una futura edizione di questo giornalino, il resoconto, con immagini e parole, dei nostri incontri fantasiosi o reali con questi abitatori della notte.



grazie

Per salutarci...

Una "vecchia" amica della Bottega....



OMBRETTA

la tenera Civetta che ama osservare il mondo a testa in giù!

LA RICORDATE?

The logo consists of a vertical purple bar with a white rectangular box in the center. The box has a light purple border and contains the text 'ASSOCIAZIONE CENTRO RECUPERO ARTI E MESTIERI' in blue, bold, uppercase letters. A vertical dotted line runs along the left side of the purple bar.

**ASSOCIAZIONE
CENTRO RECUPERO
ARTI E MESTIERI**

Saronno, Via Ramazzotti 43

Tel.: 02-96704462

e-mail: freeasabird@fastwebnet.it

<http://centrorecuperoartiemestieri.blogspot.com/>